



il sistema di scrittura sacra degli Egizi era costituito da circa 3000 **pittogrammi**. I testi geroglifici sono scritti indifferentemente in orizzontale o in verticale, da sinistra a destra o viceversa: la **direzione di lettura** è indicata dalla posizione delle figure rivolte verso l'inizio del testo.

Questo sistema di scrittura fu abbandonato intorno al III secolo d. C. dinnanzi alla necessità di una **semplificazione** con un sistema corsivo ieratico. Per questo motivo il significato dei geroglifici andò perso, e per molti secoli essi **rimasero indecifrati**: gli autori greci e romani attribuirono loro soltanto un valore di ideogramma.

Il primo passo verso la decifrazione avvenne nel 1799, quando fu ritrovata la celebre **stele di Rosetta** che riportava la trasposizione dei geroglifici nella scrittura demotica e in greco. Nel 1802 il francese S. de Sacy e lo svedese J. D. Akerblad, confrontando il demotico col greco, interpretarono il nome di Tolomeo. **Nel 1822 l'egittologo francese J. F. Champollion finalmente riuscì a decifrare completamente i geroglifici incisi sulla stele di Rosetta.** Nella sua Lettera al signor Dacier espose il principio essenziale della scrittura geroglifica, che era essenzialmente fonetica.

Scrittura e matematica

Per gli Egizi **la scrittura era considerata uno degli dei.**

La matematica era importante come la scrittura per le sue applicazioni pratiche, **era considerata un'abilità donata all'uomo dal dio Thot.**

"Sono Thot, il piu' sapiente degli dei, conosco tutto, ho inventato scrittura e matematica e sono il signore della magia. L'uomo ha imparato da me la sacra arte della scrittura. Il mio simbolo è l'ibis, un uccello il cui becco sottile curvo."



Papiri



Lo scriba usava i fogli del **papiro** che veniva raccolto sulle rive del Nilo, dove era molto abbondante. Il fusto veniva tagliato in strisce corte e sottili. Le strisce erano affiancate e ricoperte con resina. Più **strisce** venivano sovrapposte e sistemate ad angolo retto. Gli **strati** venivano pressati e lasciati asciugare.

Per formare un **rotolo** si univano insieme vari fogli di papiro. Alla fine il papiro era pronto per essere usato dallo scriba.

Gli scriba di solito scrivevano seduti a terra a gambe incrociate. Tenendo il corto gonnellino con le ginocchia creavano un piano su cui appoggiare il papiro.